



COMUNE DI BARI

DISCIPLINARE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI STRUTTURE O IMMOBILI DI PARTICOLARE PREGIO STORICO, TURISTICO, ESTETICO, ARCHITETTONICO ED AMBIENTALE, SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI, CON SPAZI E LOCALI IDONEI ALLA CELEBRAZIONE DI RITI CIVILI (MATRIMONI ED UNIONI CIVILI) EX ART. 3 DEL D.P.R. N. 396/2000.

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE

Premesso e considerato che:

- l'art. 106 del codice civile prevede che il matrimonio civile debba essere celebrato pubblicamente nella casa comunale innanzi all'Ufficiale di Stato Civile al quale è stata fatta la richiesta di pubblicazione;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 dispone che i Comuni possano prevedere, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile, istituiti o soppressi con apposita deliberazione di Giunta Comunale, da trasmettere alla Prefettura-U.T.G.;
- con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici del 7 giugno 2007 (n. 29), è stato chiarito che «al fine di venire incontro ai cittadini al fine di celebrare matrimoni in comuni che non hanno sale interne adeguate alla importanza della cerimonia, si ritiene che si possa procedere alla celebrazione nei giardini, purché i giardini siano “pertinenza funzionale” dell'edificio dove ha sede la casa comunale» e, al contempo, è stato chiarito che i Comuni hanno discrezionalità nel designare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché vengano osservate le formalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, precisando che «l'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio»;
- con parere n. 196/2014 del 22.01.2014 reso dal Consiglio di Stato, al fine di delineare la portata applicativa dei requisiti di esclusività e continuità della destinazione extramuraria, i quali, se intesi in termini assoluti, avrebbero potuto rilevarsi preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza, è stata ritenuta ammissibile «tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale. Ciò perché a rilevare – oltre, ovviamente, alla definizione preventiva della destinazione – è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non



COMUNE DI BARI

viene meno allorquando determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi»;

- con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici del 28 febbraio 2014 (n. 10), sulla scorta del parere reso dal supremo organo di giustizia amministrativa di cui al precedente punto, è stato acclarato che, nell'individuazione di siti aperti al pubblico destinati alla celebrazione di matrimoni, i Comuni possono riservare i siti destinati alla celebrazione in determinati giorni della settimana o del mese, nonché individuare solo alcune aree determinate dei siti al rito civile;
- il Comune di Bari, in una prospettiva funzionale alla promozione turistica della città e alla crescita di attività produttive e commerciali operanti nel settore dell'organizzazione di matrimoni ed eventi in genere, che permetterebbe di attirare a Bari utenti non residenti in città ed anche non residenti in Puglia, mettendo in vetrina le capacità ricettive e di ospitalità di Bari e consentendo così di realizzare eventi di chiaro respiro nazionale, intende consentire la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili) all'interno di strutture o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, siti nel territorio del Comune di Bari, con spazi e locali idonei alla celebrazione di detti riti, previa acquisizione in forma gratuita ed esclusiva della disponibilità giuridica dei medesimi spazi e locali, pur a destinazione frazionata nel tempo e nello spazio, da parte dell'Amministrazione comunale attraverso idoneo titolo giuridico;
- con deliberazione di Giunta Comunale 2019/00230 del 18.03.2019 sono stati forniti indirizzi per la raccolta, da parte del Direttore *pro tempore* della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, di manifestazioni di interesse di soggetti pubblici e privati che possono legittimamente disporre di strutture o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, siti nel territorio del Comune di Bari, con spazi e locali idonei alla celebrazione di riti civili;
- l'attività in oggetto è prevista nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, Programma n° 315, in cui viene espressamente stabilita *“l'estensione delle attività connesse all'individuazione di strutture di particolare pregio storico, turistico, architettonico ed ambientale, anche di proprietà privata, per lo svolgimento delle celebrazioni dei riti civili (matrimoni ed unioni civili), con contestuale implementazione delle attività del progetto obiettivo per il personale dipendente”*.
- il predetto programma risulta coerente con gli obiettivi di mandato e presenta una forte correlazione con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche proposti dal Sindaco con i relativi progetti ed azioni per il mandato politico amministrativo 2019-2024 (cfr deliberazione G.C. n. 652/2019), in particolare con la sez. n. 5 *“La città si fa più semplice”*, con le linee di azione 5.2. *“Agenda digitale metropolitana”* e 5.1. *“Piano di Rafforzamento amministrativo”*;
- con determinazione dirigenziale n. 16141 / 2023 del 20.10.2023 è stato approvato il



COMUNE DI BARI

disciplinare per la presentazione di manifestazioni di interesse;

Tutto ciò premesso e considerato,

RENDE NOTO

che è intenzione del Comune di Bari istituire, per le motivazioni sopra illustrate, uno o più separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili), in attuazione dell'art. 3 del DPR N. 396/00, all'interno di strutture o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, siti nel territorio comunale e, pertanto,

INVITA

soggetti pubblici o privati (persone fisiche o giuridiche), che possono legittimamente disporre di strutture ricettive o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, qualora interessati a concedere in comodato d'uso gratuito, per la durata di anni cinque (dalla data di stipulazione del contratto), idoneo locale e/o spazio esterno esclusivamente ai fini dell'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili), a far pervenire al Comune di Bari apposita manifestazione di interesse

PRECISA

- che con il presente Disciplinare non è indetta alcuna procedura di gara/concorsuale e, pertanto, non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi, trattandosi di una procedura finalizzata esclusivamente alla raccolta di manifestazioni di interesse;
- che le manifestazioni di interesse saranno trattate nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e la ricezione delle stesse non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere alle successive fasi procedurali;
- che le strutture e gli immobili precedentemente individuati quali separati Uffici di Stato Civile, ex art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, giusta deliberazione della Giunta Comunale n.939/2019, non sono tenuti a ripresentare la relativa candidatura;
- che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire all'Ente con le modalità di seguito indicate:

1) Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, redatta secondo il modello allegato al presente Disciplinare, debitamente corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà pervenire al Comune



COMUNE DI BARI

di Bari, mediante consegna a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:
demografici.comunebari@pec.rupar.puglia.it;

2) Documentazione da presentare al Comune

2.1) Manifestazione di interesse, redatta secondo il modello allegato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata e sottoscritta, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale l'istante dichiara:

- i dati anagrafici, per le persone fisiche, e i dati identificativi dell'ente, se soggetti pubblici;
- i dati identificativi della società, come riportati nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sulla struttura o immobile proposto di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale;
- la disponibilità di dimensioni e spazi (ad es. giardini, parchi, aree verdi, sale, pertinenze etc) che garantiscano l'idoneo svolgimento delle celebrazioni dei riti civili;
- l'assenza di qualsiasi causa ostativa a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (se privati);
- l'adempimento agli obblighi tributari verso il Comune di Bari, risultante dall'assenza di violazioni definitivamente accertate, e di non essere moroso, ad altro titolo, verso il Comune di Bari.
- di impegnarsi a garantire, con onere esclusivo a proprio carico, la custodia, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'apertura e la chiusura, la pulizia, l'allestimento e la gestione degli spazi all'interno dei quali dovranno svolgersi le cerimonie, la fruibilità di aree/locali annessi e pertinenziali a tali spazi, nonché ogni altra spesa necessaria all'uso degli stessi;
- di impegnarsi a dotare gli spazi adibiti alle cerimonie della bandiera europea ed italiana, e a usarle per i soli fini istituzionali della celebrazione dei matrimoni e della costituzione delle unioni civili;
- di impegnarsi ad esonerare espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per eventuali danni a cose e a persone, verificatisi durante la cerimonia, nel sito di celebrazione e nelle aree, spazi o locali ad esso annessi, pertinenziali o a servizio, per l'intero periodo di concessione del sito;
- di impegnarsi a garantire, con onere esclusivo a proprio carico, l'adeguamento del locale o dell'area strettamente destinati alla celebrazione/costituzione alla capienza massima degli utenti, nonché il rispetto sia delle condizioni di sicurezza della struttura, degli ambienti oggetto della convenzione e dei luoghi di accesso, sia delle norme di sicurezza degli utenti, con assunzione diretta ed esclusiva dei relativi



COMUNE DI BARI

obblighi e responsabilità.

2.2) Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. Atto di proprietà dell'immobile o altro valido titolo giuridico atto a comprovare la disponibilità dello stesso, nonché l'atto di assenso del proprietario alla destinazione del sito alla celebrazione di matrimoni e alla costituzione di unioni civili per tutto il periodo di validità della procedura;
- b. Relazione tecnica asseverata, sottoscritta da tecnico abilitato e dall'istante, descrittiva:
 - 1) della struttura proposta (aree, spazi, locali, anche di quelli ad esso annessi, pertinenziali e a servizio, necessari all'espletamento del servizio pubblico), dell'ubicazione e dell'identificativo catastale;
 - 2) delle caratteristiche di valenza estetica, culturale, storica o ambientale e/o turistica che qualificano la struttura;
 - 3) degli arredi e della loro disposizione all'interno del sito proposto per lo svolgimento delle cerimonie;
 - 4) dell'ubicazione dei servizi igienici per il pubblico, con particolare riferimento alla presenza di servizi per disabili;
 - 5) capienza massima che potrà essere assicurata per ogni rito civile;
 - 6) dell'adeguamento del sito proposto alla capienza massima degli utenti, nonché alle norme di sicurezza e a quelle in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
- c. Planimetria del sito da destinare alla celebrazione delle cerimonie e delle aree, a partire dall'ingresso, che dovranno essere attraversate per raggiungere il predetto sito, nonché dei locali, annessi o pertinenziali, a servizio dello stesso, redatta e sottoscritta da un tecnico appositamente incaricato e regolarmente iscritto all'albo professionale;
- d. documentazione fotografica della struttura e delle aree e locali interessati dalle cerimonie;
- e. Dichiarazione asseverata, sottoscritta da un tecnico appositamente incaricato e regolarmente iscritto all'albo professionale, attestante che l'immobile:
 - 1) È rispondente alla normativa vigente di conformità impiantistica (L.46/90 e s.m.i.)
 - 2) È rispondente alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/98 e s.m.i.)
 - 3) È rispondente alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - 4) È legittimo sotto il profilo urbanistico-edilizio, come da relativo titolo abilitativo;
- f. Dichiarazione asseverata, sottoscritta da un tecnico appositamente incaricato e



COMUNE DI BARI

- regolarmente iscritto all'albo professionale, attestante l'idoneità del sito proposto (spazi, aree e locali ad esso annessi) alla destinazione e all'uso in argomento, nonché la compatibilità della stessa con gli strumenti urbanistici vigenti;
- g. Copia del titolo abilitativo e relative autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc., già rilasciati da Autorità pubbliche e previsti dalle vigenti norme di legge e regolamento in materia culturale, paesaggistica, ambientale, ecc.;
 - h. Certificato di Agibilità della struttura o dell'intera area o complesso di cui la struttura costituisce porzione;
 - i. Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco, ove previsto, o dichiarazione asseverata, sottoscritta da un tecnico appositamente incaricato e regolarmente iscritto all'albo professionale, attestante la non obbligatorietà del suddetto certificato;

La documentazione prodotta sarà soggetta a controllo da parte della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, anche con la collaborazione di altre Direzioni comunali. In ogni caso il Comune di Bari si riserva di richiedere ogni eventuale documento necessario all'istruttoria.

Infine, resta beninteso che il comodante si impegna ad informare tempestivamente l'Amministrazione di ogni modifica/cessazione dei requisiti di cui al punto 2.1. e 2.2: tale obbligo permane anche successivamente alla sottoscrizione del relativo contratto, a pena di risoluzione dello stesso.

3) Requisiti inerenti all'immobile e agli spazi per la celebrazione dei riti civili

I luoghi proposti per la celebrazione dei riti civili devono essere caratterizzati da un particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, in modo da assicurare, come ormai percepito nella sensibilità collettiva, non solo in Italia ma nell'intero mondo occidentale, che la celebrazione di tali riti solenni ed istituzionali non rappresenti una vicenda necessariamente intima o sacrale, ma anche mondana e sociale.

Pertanto il sito/i locali/l'area e relative pertinenze individuati e messi a disposizione dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- essere adeguatamente decorosi e prestigiosi in relazione alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati, e comunque confacenti alla solennità della circostanza;
- garantire, in relazione alle dimensioni e agli spazi, un corretto svolgimento di ogni rito civile rispetto alla capienza massima dichiarata, tenendo presente che lo spazio individuato dovrà essere aperto al pubblico e privo di barriere architettoniche o di altro ostacolo che possa impedire l'accesso e la permanenza in occasione del rito civile;



COMUNE DI BARI

- essere adeguatamente arredati ed attrezzati per la celebrazione dei riti civili, con la disponibilità di luoghi al coperto ove trasferire la cerimonia in caso di condizioni climatiche avverse, in caso di proposta di sito/locali/area all'aperto; a tal fine, si precisa che la dotazione standard di beni che dovrà essere garantita è la seguente:
 - n. 5 poltroncine (di cui n. 2 destinate ai nubendi/contraenti l'unione civile, n. 2 ai loro testimoni e n. 1 all'Ufficiale di Stato Civile celebrante) adeguate alla solennità della celebrazione;
 - n. 1 banco per la firma dell'atto di matrimonio o di unione civile, di forma e dimensioni adeguate alla solennità della celebrazione;
 - fornitura di impianto audio munito di microfono, idoneo ad assicurare un'ottimale acustica negli spazi in cui si svolge la celebrazione, con almeno due casse acustiche amplificate tra loro collegabili;
 - n. 1 tappeto da cerimonia di dimensioni tali da consentire il solenne ingresso dei nubendi/ contraenti l'unione civile;
 - n. 1 cuscino portafedi;
 - bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.

4) Esame delle manifestazioni di interesse pervenute

Il Direttore *pro tempore* della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, in qualità di responsabile del procedimento, procederà, unitamente agli addetti dell'unità organizzativa di cui al successivo punto 7, all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute al fine di verificare il rispetto dei requisiti tecnici stabiliti nel presente Disciplinare nonché l'osservanza delle modalità di presentazione e delle condizioni ivi descritte, senza l'attribuzione, come sopra precisato, di alcun punteggio o redazione di graduatorie.

Il predetto responsabile potrà richiedere, se necessario, ulteriori precisazioni, informazioni e documentazione integrativa, nonché potrà esperire sopralluoghi *in loco* per verificare requisiti e caratteristiche della *location* proposta.

La Giunta Comunale, all'esito positivo dell'istruttoria, provvederà, con successivo atto, all'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile presso il luogo proposto per la celebrazione dei riti, ex art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 396/2000.

L'esito positivo dell'istruttoria comporta l'inserimento della *location* in un apposito elenco di luoghi idonei alla celebrazione di riti civili (assieme alle altre manifestazioni di interesse pervenute) e, pertanto, non comporta in favore del comodante il sorgere di alcun diritto esclusivo alla relativa celebrazione.



COMUNE DI BARI

L'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile non rappresenta e non può rappresentare in alcun modo autorizzazione o titolo abilitativo per l'esecuzione di opere, interventi di manutenzione, ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso, fermo restando, a tal fine, quanto previsto dalla norme vigenti in materia e dalle relative procedure.

L'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile non comporta la corresponsione di alcun corrispettivo in denaro da parte del Comune di Bari al soggetto che può legittimamente disporre del sito.

Il predetto Responsabile, in caso di valutazione negativa di una proposta, comunicherà al soggetto partecipante tale esito, corredato dalle relative motivazioni. Tale comunicazione, che non dà luogo ad alcuna pretesa risarcitoria, non pregiudica o limita in alcun modo la possibilità di riproporre una nuova candidatura, previo recepimento delle prescrizioni dell'Amministrazione.

Il titolare della *location* presso la quale è istituito l'Ufficio separato di Stato Civile non è tenuto a richiedere alcun corrispettivo ai nubendi/contraenti l'unione civile per la mera celebrazione del rito civile secondo l'allestimento standard dei luoghi, atteso che la Giunta Comunale provvederà a determinare, con successivo atto, la misura delle tariffe da porre a carico degli utenti in relazione a tempi e modalità di fruizione del servizio comunale, su richiesta, di celebrazione di riti civili all'interno di strutture o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale.

I costi per l'eventuale richiesta da parte dei nubendi/contraenti l'unione civile di servizi erogati all'interno dell'immobile per fini commerciali (ad es. ristorazione, ospitalità, intrattenimento etc) sono determinati dal soggetto proprietario/gestore e rientrano nell'alveo dei rapporti negoziali tra le parti private, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale è totalmente terza ed estranea.

5) Disciplina dell'acquisizione della disponibilità giuridica degli spazi e dei locali

In via preliminare e propedeutica alla formale istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile, il soggetto che partecipa alla manifestazione d'interesse, validato positivamente dal Responsabile di cui al punto 4), sarà invitato, mediante sottoscrizione del relativo contratto, a concedere in comodato d'uso gratuito al Comune di Bari, per anni cinque (dalla data di stipulazione del contratto), un sito, puntualmente individuato e delimitato, destinato in via esclusiva ed in modo continuativo alla funzione di celebrazione di riti civili, tenendo conto che l'esclusività della destinazione del sito si considera soddisfatta anche nell'ipotesi di utilizzo frazionato nel tempo, riservando cioè il sito – o parte del medesimo – alla celebrazione dei riti civili solo in determinati giorni della settimana o del mese.



COMUNE DI BARI

A tal fine, il comodante si impegna ad osservare i seguenti oneri/obblighi:

- garantire la disponibilità e l'uso del sito/dei locali/dell'area per il periodo temporale necessario alla celebrazione dei riti civili, le cui date sono stabilite esclusivamente dagli Uffici di Stato Civile della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, tenendo presente che, durante la celebrazione dei riti, la *location* è a tutti gli effetti Ufficio di Stato Civile e, pertanto, non potranno essere svolte in concomitanza attività incongruenti o lesive del decoro e dell'immagine della Civica Amministrazione;
- di impegnarsi a dotare gli spazi adibiti per le cerimonie delle attrezzature e degli arredi di cui al punto 3) (con specifico riferimento alla bandiera europea e italiana), e a usarli per i soli fini istituzionali della celebrazione dei riti civili;
- garantire il libero accesso e la permanenza degli ospiti dei nubendi/contraenti l'unione civile al sito destinato alla celebrazione del rito civile;
- garantire, con onere esclusivo a proprio carico, la custodia, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'apertura e la chiusura, la pulizia, l'allestimento e la gestione degli spazi all'interno dei quali dovranno svolgersi le cerimonie, la fruibilità di aree/locali annessi e pertinenziali a tali spazi, nonché ogni altra spesa necessaria all'uso degli stessi;
- il comodante può concordare con i nubendi/contraenti l'unione civile progetti di allestimento del sito/dei locali/dell'area di maggior prestigio e impatto rispetto alla dotazione standard di beni di cui al punto 3), purché tali progetti di allestimento non siano lesivi del decoro e della funzione pubblica ed istituzionale svolta. Costi e oneri di tali progetti di allestimento sono a totale carico delle parti private;
- il comodante, nel caso in cui venga contattato autonomamente dai nubendi/contraenti l'unione civile, prima di assumere qualsiasi vincolo e/o impegno è tenuto ad indirizzare gli utenti presso gli Uffici di Stato Civile della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici per il disbrigo degli adempimenti amministrativi propedeutici alla celebrazione del rito e per la relativa prenotazione della data e dell'ora di celebrazione, in quanto attività di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale;
- di impegnarsi ad esonerare espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per eventuali danni a cose e a persone, verificatisi durante la cerimonia, nel sito di celebrazione e nelle aree, spazi o locali ad esso annessi, pertinenziali o a servizio, per l'intero periodo di concessione del sito;
- di impegnarsi a garantire, con onere esclusivo a proprio carico, l'adeguamento del locale o dell'area strettamente destinata alla celebrazione/costituzione alla capienza massima degli utenti, nonché il rispetto sia delle condizioni di sicurezza della struttura, degli ambienti oggetto della convenzione e dei luoghi di accesso, sia delle norme di sicurezza degli utenti, con assunzione diretta ed esclusiva dei relativi



COMUNE DI BARI

obblighi e responsabilità;

Il Comune di Bari si impegna ad utilizzare il sito/i locali/l'area con la dovuta diligenza, al solo scopo della celebrazione dei riti civili, e a comunicare alla struttura interessata le date fissate per le celebrazioni, secondo le esigenze organizzative e di servizio, con un preavviso di almeno 60 giorni, salvo diverso accordo tra tutte le parti.

6) Riservatezza e trattamento dei dati personali

Successivamente alla sottoscrizione del relativo contratto, considerati gli evidenti risvolti in tema di tutela della *privacy* e riservatezza, il comodante si impegnerà ad accettare la nomina di "*Responsabile del trattamento dei dati*", ai sensi del D.Lgs. 101/2018 di recepimento delle disposizioni del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR - General Data Protection Regulation : tale nomina verrà poi formalizzata successivamente, con separato atto.

Ad ogni modo, ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione Comunale compete l'obbligo di fornire la seguente informativa ex art. 13 Reg. UE n. 679/2016:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO	Il titolare del trattamento dei dati personali raccolti in banche dati, automatizzate o cartacee, gestite dagli uffici comunali è il Comune di Bari, in persona del Sindaco <i>pro tempore</i> .
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	Il responsabile della protezione dei dati personali (D.P.O. - Data Protection Officer) ai sensi dell'art. 37 Reg. UE n. 679/2016 è L'Avv. Ilaria Rizzo, (Indirizzo P.e.c.: privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it , tel. 080- 5772251) .
FINALITA' DEL TRATTAMENTO	I dati personali oggetto del trattamento, sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento di una procedura esplorativa finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di uffici separati di Stato civile ex art. 3, comma 2, del DPR N. 396/2000.
DURATA DEL TRATTAMENTO	I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Comune di Bari.
DIRITTI DELL'INTERESSATO	L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016 ed in particolare il diritto di accedere ai relativi dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. L'interessato, inoltre, ricorrendone i presupposti può proporre, ai sensi dell'art. 77 del Reg. Ue 679/2016, un eventuale reclamo all'Autorità di



COMUNE DI BARI

	Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali.
PERSONE AUTORIZZATE AL TRATTAMENTO	I trattamenti sono effettuati da persone autorizzate, istruite, impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.
DESTINATARI DEL TRATTAMENTO	I dati raccolti non sono trasferiti a Paesi terzi, all'interno o all'esterno dell'Ue, né saranno oggetto di diffusione, salvo le comunicazioni necessarie che comporteranno il trasferimento dei dati ad altre Ripartizioni Comunali per esigenze istruttorie.

7) Responsabile del procedimento e contatti

Il responsabile unico del procedimento di cui al presente Disciplinare è il Direttore *pro tempore* della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, dott.ssa Rosalba Cirillo (email: rip.demografici@comune.bari.it, email PEC: demografici.comunebari@pec.rupar.puglia.it).

L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è la PoEQ Approvvigionamento, Economato ed Affari Generali.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare la responsabile PoEQ Stato Civile, dott.ssa Caterina Di Cosmo (tel. 0805773311, email: c.dicosmo@comune.bari.it) o la responsabile P.O.S. Approvvigionamento, Economato ed Affari Generali, dott.ssa Marina Tarantini (tel. 0805773370, email: m.tarantini@comune.bari.it).

8) Informazioni conclusive

Il presente Disciplinare, con i relativi allegati, sarà pubblicato all'Albo Pretorio *online* del Comune di Bari, nelle notizie del portale istituzionale comunale (www.comune.bari.it) e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Bari, 20.10.2023

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE
dott.ssa Rosalba Cirillo